



Regolamento per l'utilizzo delle imbarcazioni di proprietà dell'associazione Club Nautico Fanese "G.Vivani"

1. Il Club Nautico Fanese possiede una flotta di imbarcazioni per l'espletamento delle sue attività statutarie sportive e di scuola vela. In subordine alle suddette attività le imbarcazioni possono essere date in uso ai soci per attività di diporto. Il Club Nautico Fanese non svolge un'attività imprenditoriale organizzata professionalmente di noleggio imbarcazioni.
2. La gestione della flotta è affidata alla supervisione di un responsabile di flotta nominato dal Consiglio direttivo. Ogni imbarcazione della flotta è affidata ad un singolo responsabile, nominato a cura del consiglio direttivo su proposta del responsabile di flotta, e scelto tra gli istruttori di vela o atleti, che provvede a garantire il buon funzionamento del bene a lui affidato. Il responsabile dell'imbarcazione agisce in subordine al consiglio direttivo, che ha quindi sul suo operato un obbligo di vigilanza.
3. Il responsabile di ogni imbarcazione, anche se non direttamente impegnato nei vari progetti, cura la programmazione delle attività dell'imbarcazione e la programmazione e pianificazione delle attività necessarie al buono stato di conservazione e funzionamento dell'imbarcazione in sua custodia.
4. Le imbarcazioni della flotta del Club Nautico Fanese sono al servizio esclusivo dei soci dell'associazione. Il socio che chiede l'utilizzo di una imbarcazione del Club Nautico Fanese dovrà essere in grado di utilizzarla in piena autonomia, sotto la propria responsabilità e con le proprie capacità. Qualora si tratti di imbarcazioni che prevedano l'obbligo di patente nautica per il loro comando, il socio che chiede l'utilizzo dell'imbarcazione, oltre ad esserne in possesso, deve dimostrare una adeguata esperienza di comando di imbarcazioni di analogo tipo e caratteristiche ad insindacabile giudizio di una commissione formata dal Presidente, dal responsabile della flotta e dall'istruttore responsabile della scuola vela. Qualora vengano imbarcati sulle stesse ospiti non affiliati all'associazione Club Nautico Fanese, questi si intendono imbarcati sotto la diretta responsabilità del socio che chiede l'uso dell'imbarcazione, il quale assume la responsabilità del comandante.
5. Il Consiglio direttivo del Club Nautico Fanese può autorizzare l'uso delle proprie imbarcazioni da parte di altre associazioni o enti, solo ed esclusivamente qualora sia giustificabile per la realizzazione dei propri fini statuari.
6. Qualora i soci dell'associazione intendano usufruire di una delle imbarcazioni della flotta, saranno tenuti al preventivo pagamento delle tariffe specifiche previste dall'assemblea su proposta del consiglio direttivo, destinate a contribuire alle spese di gestione, manutenzione ed ammortamento delle imbarcazioni. Sarà facoltà del consiglio direttivo stabilire l'obbligo e l'ammontare di un eventuale deposito cauzionale a fronte di danni causati dall'utilizzatore per tipologia di imbarcazione.

7. L'autorizzazione all'utilizzo dell'imbarcazione deve essere preventivamente inoltrata al responsabile dell'imbarcazione, che è tenuto a verificare l'assenza di impedimenti dovuti ad attività di scuola vela o attività sportive concomitanti, le condizioni meteo-marine non sfavorevoli all'uscita, l'efficienza dell'imbarcazione affidata, e l'effettiva presenza della possibilità di provvedere all'eventuale assistenza in mare, in caso di derive.
8. Nel caso di minorenni l'imbarcazione viene affidata in uso al genitore, o a chi ne fa le veci, del minore. Egli è tenuto a vigilare direttamente sull'attività e sull'uso che il minore fa dell'imbarcazione.
9. Il socio che utilizza l'imbarcazione, verificato lo stato prima di effettuare l'uscita, è responsabile per i danneggiamenti derivanti da usi impropri, mancata diligenza, dolo, colpa o imperizia nell'uso; restano a carico dell'associazione i danni derivanti dalla normale usura delle attrezzature.
10. Dopo l'uso il socio è tenuto a riconsegnare l'imbarcazione al responsabile che ne verificherà lo stato e contesterà gli eventuali danni. Per le imbarcazioni da diporto immatricolate, il socio utilizzatore o l'istruttore al comando dell'imbarcazione devono compilare regolarmente il giornale di bordo, inclusa la sezione che riguarda malfunzionamenti, danni e sinistri. Le riparazioni dei danni imputabili all'utilizzo del socio saranno eseguiti al più presto a sue spese, salvo l'eventuale rimborso assicurativo, previsto solo per le imbarcazioni da diporto immatricolate.
11. Nel caso di scuola vela o attività sportiva le imbarcazioni sono affidate in uso agli istruttori o allenatori. Tranne il caso di dolo e colpa grave, per i danneggiamenti avvenuti all'imbarcazione durante la scuola vela o l'attività sportiva sarà direttamente cura dell'istruttore o allenatore provvedere, nel più breve tempo possibile, a programmare le necessarie attività per riportare in efficienza l'imbarcazione danneggiata a spese del Club Nautico Fanese .

Questo documento è stato sottoposto e approvato dall'assemblea dei soci del 02/03/2014

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO